



# COMUNE DI CASNIGO

## Provincia di Bergamo

### SETTORE 2 TECNICO

---

cap 24020 – Via R. Ruggeri, 38 - tel. 035/ 74 02 59 - fax 035/74 00 69 - c.f. 81001030162 - p. I.V.A. 00793310160  
e-mail: [protocollo@comune.casnigo.bg.it](mailto:protocollo@comune.casnigo.bg.it) [www.comune.casnigo.bg.it](http://www.comune.casnigo.bg.it)

---

**Casnigo, lì 15/04/2015**

**OGGETTO** : Progetto di trasferimento ditta GIMTEF in via San Carlo n° - in variante al Piano di Governo del Territorio - procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010) Conferenza di servizi (cds) per variante al P.G.T.

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Impresa individuale “Gimtef”</b> di Gelmi Pietro Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg)</li><li>• C.F. GLM PTR 50H21 Z 6111 – P.I. 0312630162 – Iscr. R.E.A. BG 351711</li><li>• <b>Oggetto sociale:</b> commercio all’ingrosso di macchine per l’industria tessile, e di fibre tessili grezze e semilavorati.</li><li>• <b>Progetto di: trasferimento della sede operativa</b> dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione), al fabbricato (di proprietà) di via S. Carlo, 39</li></ul> |
|---|

#### 3° verbale conferenza di servizi

(Art. 8 DPR 160/2010; Art. 14 L. 241/90 e s.m.i.)

#### Verbale dell’ incontro

A seguito di convocazione Prot. n. 2317 del 13/04/2015, presso il Palazzo Comunale di Casnigo nell’ambito della conferenza di servizi (Cds), con procedura “Sportello Unico Attività Produttive”, per il progetto presentato con l’istanza protocollo n. 2866 del 28.04.2014 e successive integrazioni dall’Impresa individuale “Gimtef”, di Gelmi Pietro, con sede in Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg), per il “trasferimento della sede operativa da via Tribulina al fabbricato in via S. Carlo n° 39”, in variante al vigente P.G.T”,

Il giorno 15 aprile 2015 alle ore 10,00 , sono presenti:

- Per il Comune di Casnigo :
  - ✓ Responsabile del procedimento SUAP incaricato Geom. Renato Bondesan, dipendente del Comune di Presezzo autorizzato dall’ente di appartenenza per la specifica collaborazione.
  - ✓ Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casnigo Arch. Igor Meroni
  - ✓ Presidente della Commissione Comunale per il paesaggio arch. Manuela Berardino
  - ✓ Sindaco di Casnigo Giacomo Aiazzi

- Per la ditta Gimtef
- ✓ Titolare Sig. Pietro Gelmi
- ✓ geom. Bellarmino Moro

Precedenti atti e verbali per l'Istanza protocollo n. 2866 del 28.04.2014 e successive integrazioni:

- Deliberazione di G.C. n. 131 del 8/10/2014, di incarico per le funzioni di sportello unico imprese, con responsabilità del procedimento relativo alla procedura la ex D.P.R. 160/2010 e s,m,i,
- Deliberazione di G.C. n. 132 del 8/10/2014, di avvio del procedimento per il Progetto di trasferimento ditta GIMTEF - in variante urbanistica - procedura sportello unico imprese D.P.R. 160/2010; nomina autorità comunali ed enti per verifica ambientale (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007).
- Avviso Prot. n. 7300, in data 5.11.2014, di avvio del procedimento per il Progetto di "trasferimento della ditta GIMTEF in via San Carlo n° 39 - in variante al P.G.T" (procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010).
- Comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 7301 in data 05.11.2014, ai soggetti ed enti per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (Art. 4.L.R.12/2005).
- Comunicazione Prot. n. 7622 in data 18.11.2014 di convocazione della conferenza di verifica sulla assoggettabilità alla VAS (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007).
- Verbale della conferenza di verifica sulla assoggettabilità VAS. In data 19.12.2014 (**Allegato VERBALE ESCL. VAS**).
- Decreto di esclusione dalla V.A.S. in data 29.12.2014 (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007)
- Comunicazione prot. n. 8547 in data 29.12.2014 di invio agli enti del verbale della conferenza di verifica sulla assoggettabilità VAS – e Decreto di esclusione dalla V.A.S., e contestuale avvio alla procedura di variante urbanistica con istituzione della conferenza dei servizi, per successiva formale convocazione ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s.m.i.
- Convocazione prot. n. 288 del 15.01.2015, del 1° incontro della conferenza dei servizi in data 16.02.2015, per il parere degli e uffici invitati sull'istanza della ditta Gimtef di Gelmi Pietro sul progetto in variante n° 2 al P.G.T. ai sensi dell'art. 97, 13 e collegati della L.R. 12/2005.
- Verbale del 1° incontro della conferenza dei servizi in data 16.02.2015 (**Allegato VERBALE 1**), inviato agli enti e uffici partecipanti con prot. n° 1125 del 23.02.2015.
- Convocazione prot. n° 1393 del 4.03.2015, di incontro conoscitivo consultivo in data 6.03.2015, con i portatori di interessi diffusi (ex art. 9 DPR 160/2010 - art. 11 e 14 L. 241/90 e s.m.i.).
- Verbale dell'incontro conoscitivo consultivo in data 6.03.2015, inviato con i relativi allegati, con prot. n° 1899 del 25.03.2015, agli invitati e partecipanti.
- Convocazione prot. n. 2002 del 27.03.2015, del 2° incontro della conferenza dei servizi in data 31.03.2015, per verifiche e integrazioni progetto;
- Verbale del 2° incontro della conferenza di servizi in data 31.03.2015 (**allegato VERBALE 2**), inviato con i relativi allegati Prot. n. 2133 Raccomandata - P.E.C. in data 02.04.2015.

- **Premesso che**

- La conferenza di servizi nell'ambito della procedura di sportello unico delle attività produttive SUAP ex DPR 160/2010, è stata convocata ai sensi dell'art. 14 e collegati della Legge 241/90, per recepire i pareri e ogni contributo necessario alla completa definizione e approvazione del progetto in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), perfezionando i pareri degli uffici ed enti competenti per la variante urbanistica ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. e disposizioni collegate, e/o per ogni indicazione, prescrizione perfezionamento amministrativo di atti per lo specifico progetto e attività produttiva, ai sensi del DPR 380/200, L.R. 12/2005, DPR 160/2010 e s.m.i. e disposizioni collegate.

- Con **verbale (1)** della 1° riunione della cds in data 16.02.2015, sono stati recepiti i riscontri e i pareri preliminari formulati dagli enti espressi sul progetto e allegati al verbale di verifica su esclusione dalla VAS (**allegato verbale escl. VAS**) in data 19.12.2014 (trasmesso agli enti con prot. n. 8547 in data 29.12.2014), con le comunicazioni pervenute e il parere specialistico della consulente ambientale del Comune di Casnigo per la specifica attività richiesta dalla Gimtef, allegati al **verbale (1)** del 16.02.2015 (inviato agli enti e uffici partecipanti con prot. n° 1125 del 23.02.2015).

Nella 1° riunione è stata richiesta specifica documentazione integrativa esplicativa, ritenendo congruo un periodo di 30 giorni "al fine di poter esperire ogni analisi e verifica di dettaglio entro le tempistiche della conferenza dei servizi ex legge 241/90".

- Con **verbale (2)** del 2° incontro della conferenza di servizi, in data 31.02.2015, decorsi 30 giorni per l'integrazione documentale richiesta in presenza della ditta Gimtef e dell'Amministrazione, si è dato atto e sono recepiti i pareri pervenuti dopo la 1° conferenza e le deduzioni della ditta in merito alle integrazioni documentali richieste, con conferma delle integrazioni documentali richieste nella 1° riunione della cds, e indicazione del termine per la chiusura dei lavori della conferenza il 15.04.2015 (**verbale 2** con relativi allegati inviato con Prot. n. 2133. in data 02.04.2015).

**Dato atto che**

L'integrazione documentale richiesta nell'ambito della cds, per una sola volta ai sensi del comma 8 art. 14 ter. L. 241/90, è quella di seguito elencata per punti successivi, come da verbale della 1° conferenza dei servizi in data 16.02.2015, con evidenza de i relativi riscontri emersi nella 2° riunione della cds il 31.03.2015:

**a- Richiesta cds (16.02.2015)**

- **Integrazione del progetto in riferimento al parere prot. n° 964 del 16.02.2015, della consulente ambientale** incaricata per il Comune di Casnigo, con apposita documentazione per la compatibilità con le vicine residenze, su cui dovrà essere espresso parere specifico degli enti competenti nell'ambito della presente conferenza dei servizi.
- **Sottoscrizione dell'istanza da parte di tutti i contitolari**, o presentando nell'ambito della presente conferenza apposita procura degli stessi contitolari al Legale Rappresentante della ditta;

**Riscontro della ditta (31.03.2015)**

*La ditta sta procedendo per le integrazioni documentali e per ottenere formale procura dei contitolari al Sig. Gelmi nei tempi della conferenza;  
E' richiesta la possibile presentazione di apposita delega scritta al Sig. Gelmi Pietro, in sostituzione della procura scritta.*

**b- Richiesta cds(16.02.2015)**

- **Realizzazione del cancello previsto su via Brusit** e verifica titolarità dei mappali interessati su via Brusit:

**Riscontro della ditta (31.03.2015)**

*Il tecnico Geom Moro, con apposita planimetria evidenzia che "non ci sono interferenze con mappali di terzi proprietari, in assenza soluzione di continuità tra il lotto Gimtef e via Brusit SP 45".*

**c- Richiesta cds**

- **Valutazione tecnico amministrativa, e/o in commissione urbanistica** da parte del Riscontro del **Comune (31.03.2015):**

*Resta subordinata al perfezionamento e integrazione del progetto secondo quanto richiesto.*

**d- Richiesta cds (16.02.2015)**

- Relazione descrittiva di variante con reinserimento fascia alberata per "l'intervento specifico n° 1 residenziale" (secondo la previsione grafica nella tavola del DDP vigente, con la "barriera alberata" verso l'area produttiva confinante e via San Carlo, (prescritta in fase di approvazione del P.G.T. dalla A.S.L. e ARPA).

**Riscontro della ditta (31.03.2015)**

*Questo allegato è già stato predisposto, e sarà trasmesso con la restante documentazione integrativa.*

**e- Richiesta cds (16.02.2015)**

- Richiesta nulla osta all'ufficio provinciale concessioni stradali per apertura nuovo accesso carrale sulla SP n° 45.

**Riscontro della ditta (31.03.2015)**

*La ditta Gimtef ha inoltrato apposita richiesta di nulla osta all'ufficio provinciale concessioni stradali, per apertura nuovo accesso carrale sulla SP n° 45, inoltrando copia al prot. comunale con n° 1949 in data 25.03.2015.*

## Comunicazioni, pareri e integrazioni documentali pervenute dopo il 2° incontro della cds

- Il responsabile del procedimento, Geom. R. Bondesan, dà atto delle comunicazioni (1), dei pareri pervenuti (2) e dei documenti integrativi (3) presentati dalla ditta, a seguito della 2° seduta della conferenza dei servizi in data 31.03.2015, con le attività svolte nell'ambito della cds con sopralluoghi in sito (4):

### Comunicazioni (1):

- Trasmissione prot. n° 2133 del 02.04.2015, del verbale del 2° incontro della cds in data 31.02.2015, agli enti uffici interessati e alla ditta Gimtef.
- Convocazione prot. n. 2317 e mail - P.E.C. del 13/04/2015, del 3° incontro della conferenza dei servizi in data odierna, 15.04.2015.

### Pareri pervenuti (2)

- Parere della Provincia di Bergamo, settore viabilità servizio concessioni stradali prot. n° 2391 in data 15.04.2015. (**Allegato 1**).
- Parere della Provincia di Bergamo, settore tutela risorse naturali, servizio autorizzazione unica ambientale prot. n° 2392 in data 15.04.2015 (**Allegato 2**).

### Integrazione documenti (3):

- Presentata dalla ditta Gimtef con prot. n° 2356 in data 14.04.2015 con i seguenti allegati:
  - ✓ Tav. n. 1.2 - Estratto mappa catastale rilievo topografico dell'area interessata
  - ✓ Tav. 6. - Progetto: Pianta impianti tecnologici e sezione
  - ✓ Parere legale - studio Avvocati Giua (**Allegato 4**).
  - ✓ Relazione di variante aggiornata
  - ✓ Visura catastale
  - ✓ Relazione previsionale impatto acustico
  - ✓ Valutazione assoggettabilità autorizzazione unica ambientale

### Sopralluoghi e verifiche in sito (4):

- Relazione di sopralluogo A.S.L., settore prevenzione di Albino, ufficio sanità pubblica, prot. n° 2393 in data 15.04.2015; Per sopralluogo congiunto in data 24.02.2015, della ASL e ufficio tecnico comunale, presso la sede ospitante l'attività della Gimtef in Casnigo via Tribulina, e presso l'edificio in via San Carlo interessato dal trasferimento in progetto. (**Allegato 3**).

## Verbale della conferenza di servizi

Tutto ciò premesso, i presenti verificano i pareri pervenuti, le comunicazioni e le integrazioni di progetto presentate, con i seguenti riscontri.

### Pareri pervenuti (2):

- **Parere della Provincia di Bergamo, settore viabilità servizio concessioni** stradali (prot. n° 2391 in data 15.04.2015 - *Allegato 1*), per nulla osta ai sensi del D.lgs 285/92 e DPR 495/92, all'apertura cancello carrale su via Brusit, SP 45 interna al centro abitato).

Il parere è "sospensivo", in quanto:

*"preso atto della situazione degli atti informatizzati presso l'Agenzia delle Entrate – servizi catastali – in base ai quali mappali interessati dal nuovo accesso carrale (n. 3723 e n. 840) non sono intestati alla ditta richiedente.*

### **Riscontro della ditta**

*Il tecnico Geom Moro, evidenzia sulla planimetria presentata con documentazione integrativa (3) (Tav. 1.2), che "non ci sono interferenze con mappali di terzi proprietari, in assenza soluzione di continuità tra il lotto Gimtef e via Brusit SP 45".*

*La stessa planimetria presentata al SUAP Comunale con l'integrazione documentale prot. n° 2356 in data 14.04.2015, sarà inviata al competente ufficio Provinciale concessioni stradali per il rilascio del nulla osta richiesto*

- **Parere della Provincia di Bergamo, settore tutela risorse naturali**, servizio autorizzazione unica ambientale (prot. n° 2392 in data 15.04.2015 - *Allegato 2*).

Nel parere si dà atto che:

- *nel modulo di verifica degli endoprocedimenti è stato indicato che l'impianto non comporta emissioni ... soggette ad AUA*
- *si osserva che, dalla tavola 6 si rileva la presenza di macchinari ... ai quali è normalmente legata la presenza di emissioni in atmosfera soggette all'art. 272 comma 2 del D.lgs 152/06.*
- *Per quanto evidenziato si ritiene necessario un approfondimento del ciclo produttivo indicando le lavorazioni che danno luogo ad emissioni in atmosfera precisando se siano disciplinate ex art. 272 comma 2 o art. 26 del D.lgs 152/06.*
- *L'art. 3 comma 3 del DPR 59/2013 precisa che "è fatta salva la facoltà dei gestori ... di non avvalersi dell'autorizzazione unica ambientale nel caso si tratti di attività soggette a solo comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP.*

- Nel caso specifico il gestore avrà:
  - l'obbligo di presentare istanza AUA qualora dall'analisi delle emissioni prodotte dallo stabilimento si rilevasse la presenza di emissioni soggette all'art. 269 D.lgs 152/06;
  - facoltà di presentare istanza AUA qualora le emissioni derivanti dal ciclo produttivo fossero riconducibili ad autorizzazioni di carattere generale (art. 272 comma 2 D.lgs 152/06).

Si precisa infine che l'eventuale istanza di AUA dovrà ricomprendere tutti i titoli abilitativi di pertinenza AUA (art. 3 comma 1 DPR 59/2013) compresa comunicazione o nulla osta art. 8 comma 4 o comma 6 Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

### **Riscontro della ditta**

*Il tecnico Geom Moro, evidenzia che nella relazione specialistica presentata con documentazione integrativa (3) richiesta dal Comune, sono riportate le caratteristiche dell'attività della Gimtef e tutti i chiarimenti necessari per assoggettabilità all'A.U.A. e per la previsione di impatto acustico*

- **Sopralluoghi e verifiche in sito (4):** sopralluogo A.S.L. settore prevenzione di Albino, ufficio sanità pubblica, effettuato in data 24.02.2015 congiuntamente con il Comune di Casnigo, ufficio tecnico comunale e Assessore delegato, presso la sede ospitante l'attività della Gimtef in Casnigo via Tribulina, e presso l'edificio in via San Carlo interessato dal trasferimento (. Prot. n° 2393 in data 15.04.2015 - *Allegato 3*).

### Sintesi:

Finalità del sopralluogo (richiesto in cds rif. verbale del 16.02.2015):

*“supportare l'attività istruttoria del procedimento SUAP, e verificare se l'attività e i macchinari siano coerenti con quanto dichiarato nell'istanza per trasferimento da via Tribulina al capannone in via San Carlo, 39.*

### Conclusioni

*I mezzi tecnici della Gimtef in via Tribulina, 6 risultano coerenti con quanto dichiarato nei documenti dell'istanza di trasferimento in corso, eccetto le operazioni di verniciatura, che dovranno essere regolarizzate nel rispetto delle vigenti norme ambientali e di sicurezza del luogo di lavoro.*

## Integrazione documentale :

• Presentata dalla ditta Gimtef con prot. n° 2356 in data 14.04.2015, richiesta in cds nella seduta del 16.02.2015, con i seguenti allegati:

- ✓ Tav. n. 1.2 - Estratto mappa catastale rilievo topografico dell'area interessata
- ✓ Tav. 6. - Progetto: Pianta impianti tecnologici e sezione
- ✓ Parere legale
- ✓ Relazione di variante aggiornata
- ✓ Visura catastale
- ✓ Relazione previsionale impatto acustico
- ✓ Valutazione assoggettabilità autorizzazione unica ambientale

- Il geom. Moro illustra gli allegati di progetto integrativi, con particolare riferimento alla tav. 1.2 da cui si evincono i mappali catastali interessati e il rilievo del lotto di proprietà; Come già evidenziato nella precedente 2° riunione, il mappale interessato dall'apertura del nuovo accesso carrale su via Brusit è solo il n° 3723 (il numero 840 è infatti relativo al fabbricato accatastato al NCEU), e si affaccia, senza soluzione di continuità su via Brusit. La titolarità del mappale, e dei restanti mappali nel lotto e dell'immobile, è della fraterna Gelmi tra cui il Sig. Gelmi Pietro titolare della ditta Gimtef, richiedente il nulla osta per l'accesso carrale su via Brusit.
- Fanno parte della documentazione integrativa le relazioni specialistiche specifiche per il ciclo produttivo previsto, con relazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 7 comma 4 Legge 447/95, e la relazione di "valutazione per assoggettabilità all'Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A., ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59

Dalle relazioni, redatte dalla società Tecnologie Ambientali S.r.l., si evincono le seguenti conclusioni:

Relazione di "valutazione per assoggettabilità all'Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A., ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 :

## 7. CONCLUSIONI

*Dall'analisi della realtà aziendale e del ciclo produttivo della ditta "GIMTEF" risulta che l'attività è soggetta alla richiesta agli enti competenti "dell'Autorizzazione Unica Ambientale" per gli scarichi in pubblica fognatura di acque domestiche e meteoriche per quanto sopra descritto al paragrafo n.5 e in materia di emissioni in atmosfera per le attività di saldatura a filo proprie del ciclo produttivo.*



*Ai fini del mantenimento della salubrità degli ambienti di lavoro (ai sensi del D.Lgs81/08 e s.m.i.) ed al fine del rispetto del limite di inquinamento da aerodispersi derivante dalle attività di molatura, sbavatura, smerigliatura, ecc..., in fase di richiesta di autorizzazione definitiva sarà approfondita la necessità di convogliamento e captazione, abbattimento e emissione in atmosfera di tali inquinanti.*

Relazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 7 comma 4 Legge 447/95:

## 17. CONCLUSIONI

*Lo studio di valutazione impatto acustico illustrato nella presente relazione è relativo allo spostamento dell'attività della ditta GIMTEF dalla sede di via Tribulina n. 6 Casnigo Bg, al capannone esistente di via San Carlo n. 39 Casnigo Bg.*

*Dai risultati della presente relazione si può affermare che:*

- *Nella situazione acustica in divenire non si prevedono violazioni ai limiti assoluti e differenziali prescritti dalla normativa vigente in base alla zonizzazione acustica del territorio;*
- *Allo stato attuale delle cose non sono previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica rispetto a quelli già stabiliti in sede progettuale*

*Si prevede, quindi, che l'impatto acustico dello stabilimento Gimtef rimarrà conforme alle disposizioni normative vigenti e compatibile con le destinazioni d'uso dell'ambiente esterno ad esso circostante.*

- Relazione descrittiva di variante, con il reinserimento della fascia alberata, per le correzioni richieste in cds, con variazione grafica per "l'intervento specifico n° 1 residenziale", secondo indicazioni della conferenza, lasciando la previsione grafica nella tavola del DDP con la "barriera alberata" verso l'area produttiva confinante e via San Carlo, (prescritta in fase di approvazione del P.G.T. dalla A.S.L. e ARPA).
- Con la documentazione integrativa è stata presentata apposita delega, sottoscritta dai comproprietari in elenco con allegata fotocopia dei documenti di identità, al Sig. Gelmi Pietro per "l'espletamento, a sua cura e spese, degli impegni previsti dalla bozza di convenzione allegata alla procedura di SUAP in oggetto".
- Parere Legale -studio Avvocati Giua (**Allegato 4**).

### In sintesi

- *La sottoscrizione dell'istanza tramite delega al titolare sottoscritta da tutti i comproprietari e accompagnata da fotocopia del loro documento di identità è pienamente valida ed efficace ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, senza necessità di specifica autenticazione notarile, come espressamente previsto dal DPR 445/2000 (...)*

- (...) A seguito delle indicazioni e prescrizioni emerse nella procedura SUAP, la bozza di convenzione allegata all'istanza dovrà essere "integrata sentiti gli organi tecnico amministrativi e di consulenza del Comune, ..."
- Pertanto la sottoscrizione dello schema definitivo della convenzione potrà avvenire soltanto al termine dell'iter sopra precisato, in quanto solo a tal punto sarà possibile conoscere con precisione il progetto finale, i contenuti, le modifiche, le integrazioni, le indicazioni, le prescrizioni e le sanzioni.
- E' da osservare che ai sensi dell'art. 14 ter L: 241/90 "i lavori della conferenza non possono superare i novanta giorni", per cui tale termine, previsto peraltro nell'interesse dei richiedenti, decorre dall'inizio dei lavori della conferenza di servizi allo scopo convocata, e decorre quindi, trattandosi di un organo collegiale, dalla prima riunione della conferenza, che si è svolta nel caso di specie il 16.02.2015 (...).
- Nella procedura in esame il termine scadrà pertanto il 15 maggio 2015, per cui quanto meno fino a tale data dovrà essere riconosciuto alla parte che lo richieda un ulteriore termine per il deposito della documentazione che la conferenza ritenesse comunque necessario acquisire all'istanza di variante.
- Poiché peraltro l'iter della variante non si conclude con la procedura SUAP, sarà ben possibile depositare successivamente ogni ulteriore documentazione prima che l'amministrazione abbia assunto le sue determinazioni al riguardo.

#### **Discussione, pareri e conclusioni della cds in data odierna :**

- Geom. Bondesan Responsabile del procedimento, richiama i termini e le modalità procedurali della conferenza in corso;

➤ Specifico riferimento e rimando alle fasi e tempistiche della cds con i seguenti atti e date:

- Deliberazione di G.C. n. 132 del 8/10/2014 di avvio del procedimento.
- Comunicazione prot. n. 8547 **del 29.12.2014** di invio Decreto di esclusione dalla V.A.S., contestuale avvio alla procedura di variante urbanistica **e istituzione della conferenza dei servizi**. L. 241/90.
- **Convocazione** prot. n. 288 **del 15.01.2015, 1° incontro** della conferenza dei servizi in data 16.02.2015.
- Verbale del 1° incontro della **conferenza dei servizi in data 16.02.2015** con **termine di 30 giorni per integrazione documenti** (dalla comunicazione in data 25.02.2015).
- Verbale **2° incontro della conferenza di servizi in data 31.03.2015**, Prot. n. 2133 in data 02.04.2015, **con indicazione del termine conclusivo il giorno 15.04.2015**

- Le normative vigenti di riferimento per la procedura SUAP, per i termini e le modalità procedurali per l'adozione e approvazione di progetti con procedura di sportello unico per le attività produttive in variante allo strumento urbanistico e per la cds in corso, sono le seguenti :

**Art. 14-ter della Legge 241/90** (Lavori della conferenza di servizi):

- Comma 3. Nella prima riunione della conferenza di servizi, o comunque in quella immediatamente successiva alla trasmissione dell'istanza o del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 14-bis, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva.
- I lavori della conferenza non possono superare i novanta giorni, salvo quanto previsto dal comma 4.
- (...)
- 8. In sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti dell'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione.
- Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento.

**L.R. 12/2005 - Art. 97** (Sportello unico per le attività produttive).

(...)

4. In caso di esito favorevole della conferenza, ai fini del perfezionamento della variazione urbanistica connessa al progetto approvato, il termine per il deposito degli atti in pubblica visione, previo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, è di quindici giorni ed il termine per la presentazione di osservazioni è di quindici giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione.

5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica (226).

**DPR 160/2010**

Art. 8. Raccordi procedurali con strumenti urbanistici

Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile (...).

- Richiamato il termine conclusivo stabilito nell'ambito della conferenza, il giorno 15.04.2015, e in riferimento alle disposizioni vigenti (art. 14 ter comma 8 e collegati della Legge 241/90) per l'esame del provvedimento *ed espressione della determinazione conclusiva entro i successivi trenta giorni, il responsabile del procedimento chiede alla conferenza:*
- 1 Se per l'analisi del progetto integrato dalla ditta in data 14.04.2015, in ragione dell'attuale definizione del progetto, sulla scorta dei pareri pervenuti e delle indicazioni degli enti per l'attività produttiva specifica sia necessaria, ovvero opportuna, una proroga dei lavori della conferenza fermo restando che l'esame del provvedimento finale potrà avvenire, se non assunto in data odierna, ai sensi dell'art. 14 ter comma 8 e collegati della Legge 241/90 entro i successivi trenta giorni dalla conclusione dei lavori, quindi entro 30 giorni dalla data odierna.
- 2 Le deduzioni sulla documentazione integrativa presentata in ragione dei pareri pervenuti e delle osservazioni formulate dalla ditta con il parere legale, in relazione alle indicazioni espresse in cds, alla documentazione di progetto integrata nel corso della cds, e ai pareri degli enti recepiti con i verbali 1 e 2 e in data odierna dalla cds (**Allegati**).

- Amministrazione Comunale - Aiazzi Giacomo Sindaco - Arch. I. Meroni Resp. Ufficio tecnico Casnigo

- Si conferma il termine dei lavori della conferenza, il giorno 15.04.2015.
- La documentazione integrativa richiesta (per una sola volta) ai sensi della Legge 241/90 nell'ambito della conferenza, è confermata secondo le indicazioni e le specifiche richieste formulate nell'ambito della conferenza, come da verbali agli atti.
- Si dà atto delle risultanze dalla documentazione integrativa pervenuta in data 14.04.2015 con prot. n. 2356, in ritardo, e del permanere dell'assenza della procura notarile come già richiesta nella 1° seduta della conferenza in data 16/02/2015.
- Si dà atto dei pareri degli uffici provinciali protocollati in data odierna, con i riscontri letti e richiamati.
- Resta fermo il termine di 30 giorni per l'esame del provvedimento e per l'espressione della determinazione finale ai sensi del comma 8, art. 14 ter della legge 241/90.

### Conclusione dei lavori della cds :

Acquisita la documentazione integrativa in data 14.04.2015 e i pareri in data odierna, il presente verbale con i pareri allegati, con i verbali 1 e 2 e i pareri recepiti e allegati per completo riscontro dei lavori della conferenza, sarà inviato agli enti partecipanti per l'esame del provvedimento finale e per l'emissione della determinazione conclusiva entro i successivi trenta giorni ai sensi dell'art. 14 ter comma 8 della Legge 241/90.

Con la documentazione integrativa è stata presentata la Relazione di Variante (agg.14.04.2012), modificativa e sostitutiva della relazione di variante (**punto 03-01 dell'elenco degli "allegati di progetto e Documentazione tecnico amministrativa" (fascicolo Documentazione tecnica di variante al P.G.T. - D.G.R. 13.09.1999 n. 6/45075 di variante al P.G.T. - D.G.R. 13.09.1999 n. 6/45075)**), trasmesso agli enti e alla Provincia per la verifica di compatibilità con il PTCP (- Decreto n° 31 in data 16.02.2015 del Presidente della Provincia di Bergamo di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) **allegato VERBALE 2**,

In relazione al progetto della ditta Gimtef la conferenza procederà alla Determinazione conclusiva prevista per legge.

Si richiamano i pareri espressi degli enti e uffici ed acquisiti dalla cds:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Milano – (prot. 13087 del 24.11.2014, pervenuto il 25/11/2014 con prot. n. 7800 (**Allegato VERBALE 1-VERB.ESCL. VAS**).
- Parere ARPA (pervenuto il 25/11/2014 con prot. n. 7799) (**Allegato VERBALE 1-VERB.ESCL. VAS**).
- Parere Provincia di Bergamo, servizio ambiente” (pervenuto in data 10/12/2014 con prot. n. 8136) (**Allegato VERBALE 1-VERB.ESCL. VAS**).
- Parere Commissione del Paesaggio: (in data 18/12/2014 prot. n- 8309 (**Allegato VERBALE 1-VERB.ESCL. VAS**).
- Parere ASL con **verbale 1 (Allegato VERBALE 1)** del 16.02.2015 (inviato con prot. n° 1125 del 23.02.2015), ,
- Sopralluogo ASL e Comune di Casnigo del 24.02.2015 (Prot. n° 2393 in data 15.04.2015 (**Allegato 3**).
- Parere Uniacque pervenuto con prot. n° 1179 in data 25.02.2015, relativo ad indicazioni e prescrizioni per gli scarichi reflui liquidi (**allegato VERBALE 2**),
- Decreto n° 31 in data 16.02.2015 del Presidente della Provincia di Bergamo, di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), per il progetto della ditta Gimtef in variante al P.G.T. (**allegato VERBALE 2**),
- Parere della Provincia di Bergamo, settore viabilità servizio concessioni stradali prot. n° 2391 in data 15.04.2015. (**Allegato 1**).
- Parere della Provincia di Bergamo, settore tutela risorse naturali, servizio autorizzazione unica ambientale prot. n° 2392 in data 15.04.2015 (**Allegato 2**).

Il progetto della ditta Gimtef con la documentazione integrativa recepita in data odierna, sarà depositato in forma cartacea presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicato in formato digitale sul portale internet del Comune di Casnigo come da “*elenco degli allegati di progetto e Documentazione tecnico amministrativa alla pagina*”, al link sportello unico imprese (S.U.A.P.) al link: <http://www.comune.casnigo.bg.it/il-comune/sportello-unico-imprese/gimtef-documenti-di-variante-al-p-g-t>

**Casnigo, lì 15/04/2015**

Letto e sottoscritto:

La seduta si chiude alle 12,00 circa

- Il verbalizzante - Responsabile del procedimento SUAP incaricato  
F.to Geom. Renato Bondesan

## **ALLEGATI:**

- Convocazione incontro in data odierna prot. n. 2317 del 13/04/2015
- **Allegato 1** Parere della Provincia di Bergamo, settore viabilità servizio concessioni stradali prot. n° 2391 in data 15.04.2015.
- **Allegato 2** Parere della Provincia di Bergamo, settore tutela risorse naturali, servizio autorizzazione unica ambientale prot. n° 2392 in data 15.04.2015.
- **Allegato 3** Relazione di sopralluogo A.S.L., settore prevenzione di Albino, ufficio sanità pubblica, prot. n° 2393 in data 15.04.2015; Per sopralluogo congiunto in data 24.02.2015
- **Allegato 4** Parere Legale prot. n° 2356 in data 14.04.2015

**Allegato VERBALE 1-VERB.ESCL. VAS** (invio prot. PEC Prot. n° 1125 del 23.02.2015)

**Allegato VERBALE 2** del 31.03.2015 (invio PEC Prot. n. 2133 del 02.04.2015)

**ELENCO ALLEGATI DI PROGETTO E DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA  
(REV. 15.04.2015)**

**01-FASCICOLO CONTENENTE**

- 1a- DOMANDA UNICA
- 1b- MODULO-INFORMATIVO-ATTIVITA ESISTENTE VERIFICA ENDOPROCEDIMENTI
- 1c VISURA CAMERALE
- 1d- RELAZIONE TECNICA DESCR.VA MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA e VISURA CAMERALE
- 1e- Catasto IMMOBILE-ESISTENTE
- 1f- AGIBILITA' E ATTI ABILITATIVI PRECEDENTI RIF. IMMOBILE-ESISTENTE
- 1g- DICHIARAZIONI DI ESENZIONE C.P.I.
- 1h DIMOSTRAZIONE DI ALLACCIO ACQUEDOTTO IMMOBILE ESISTENTE (BOLLETTA)
- 1i STRALCIO ORTOFOTO
- 1l RELAZIONE INTERVENTO-RIQUALIFICAZIONE-AMBIENTALE
- 1m COMPUTO METRICO
- 1n SCHEMA DI CONVENZIONE

**02- ALLEGATI DI PROGETTO**

01	Tav. 1 INQUADRAMENTO – estratto mappa - PGT vigente tav. A 21/2 P.di R. – tav. A3 carta dei vincoli 1 – tav. A4 carta dei vincoli 2 del D.di P. stralcio P.T.C.P. – tav. A14 del D. D. P.
02	Tav. 2 PLANIMETRIA GENERALE- ESISTENTE E SCHEMA FOGNATURA (17.12.2014)
03	Tav. 3 TAVOLA STATO ATTUALE - PIANTA E SEZIONE TRASVERSALE
04	Tav. 4 PLANIMETRIA DI PROGETTO -.SOVRAPPOSIZIONE E FOTO (17.12.2014)
05	Tav. 5 TAVOLA PROGETTO STRANDARD / SUPERFICI DRENANTI / FOGNATURE (17.12.2014)
05 i	Tav. 5i TAVOLA -RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE-SIMULAZIONI FOTO (17.12.2014)
06	Tav. 6 PIANTA E SEZIONE - TAV. PROGETTO LAY OUT IMPIANTI
A1	PTCP TAV. E1 1.g
A2	PTCP TAV. E2 2.2.g
A3	PTCP TAV. E3 3.g
A4	PTCP TAV. E4 4.g
B	STUDIO PER REALIZZAZIONE DEL VERDE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
B1	RELAZIONE TECNICA E DISPOSIZIONE DELLE SPECIE VEGETALI (17.12.2014)

**02'A INTEGRAZIONE DI PROGETTO .(prot. n° 2356 in data 14.04.2015)**



01	<b>Tav. n. 1.2 - Estratto mappa catastale rilievo topografico dell'area interessata</b>
02	<b>Tav. 6. Progetto: Pianta impianti tecnologici e sezione</b>
03	<b>Parere legale</b>
04	<b>Visura catastale</b>
05	<b>Relazione previsionale impatto acustico</b>
06	<b>VERIFICA-Valutazione assoggettabilità autorizzazione unica ambientale</b>
07	<b>DELEGA COMPROPRIETARI Gelmi Pietro</b>



**02'B INTEGRAZIONE DI PROGETTO** .(richiesta nulla osta all'ufficio provinciale concessioni stradali per nuovo accesso carrale sulla SP n° 45 - prot. comunale n° 1949 del 25.03.2015).

01	<b>Domanda_generale_autorizzazione_nulla_osta</b>
02	<b>Scheda per apertura nuovo accesso o modifica accesso esistente</b>
03	<b>RELAZIONE PER NUOVO ACCESSO</b>
04	<b>TAV. UNICA – INQUADRAMENTO E RAFFRONTO</b>
05	<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>

**03- FASCICOLO- Documentazione tecnica di variante al P.G.T. - D.G.R. 13.09.1999 n. 6/45075**

<b>01</b>	<b>Relazione di variante (agg. 14.04.2015)</b>
1A	Allegato 1/a: tav. A14 – tavola documento di Piano vigente;
1B	Allegato 1/b: tav. A14 – tavola documento di Piano di Variante n. 2;
2A	Allegato 2/a: – norme Documento di Piano vigente (art. 13);
2B	Allegato 2/b: – norme Documento di Piano di Variante n. 2 (art. 13);
3A	Allegato 3/a: tav. A 21/1 – A 21/2 – azzonamento PdR vigente;
3B	Allegato 3/b: tav. A 21/1 – A 21/2 – azzonamento PdR. Di Variante n. 2;
3C	Allegato 3/c: - norma PdR vigente (artt. 20 e 24);
3D	Allegato 3/d: - norma PdR di variante n. 2 (artt. 20 e 24)
02	Attestazione del geologo di congruenza delle trasformazioni previste con le risultanze dello studio geologico ALL. 15 d.g.r. n. 8/1566 del 22/12/2005
03	Relazione Geologica di compatibilità

**04-Documentazione Verifica su esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

A	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
B	DOCUMENTO DI SINTESI DELLA RICHIESTA PER VERIFICA ASSOGGETTABILITA' V.A.S.
C	Verbale conferenza di valutazione su esclusione V.A.S. in data 19.12.2014 ( <b>con n° 5 pareri allegati</b> )
D	Decreto di esclusione V.A.S.